**Comunicato stampa**

**REGIONE LAZIO: AL VIA LA NUOVA AGENDA DIGITALE. PARTE ON LINE LA CONSULTAZIONE PUBBLICA**

**Presentata oggi la nuova Agenda Digitale 2022-2026 del Lazio dal Vice Presidente, Daniele Leodori, e dall’Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi**

**Sito web:** [**https://agendadigitalelazio.lazioinnova.it**](https://agendadigitalelazio.lazioinnova.it)

“Più dati, usati meglio e di più per una migliore qualità della vita, maggiore competitività e servizi più accessibili”: è questa, in sintesi, l’azione programmatica alla base della nuova Agenda Digitale del Lazio 2022-2026 presentata oggi dal Vice Presidente, Daniele Leodori, e dall’assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio, Roberta Lombardi.
Al via oggi anche la consultazione pubblica on line sul sito web dell’Agenda Digitale regionale (<https://agendadigitalelazio.lazioinnova.it>) rivolta a **tre principali categorie di destinatari** - cittadini, imprese ed Enti Locali – che potranno esprimersi sulle **cinque macro-aree strategiche e di azione** dell’Agenda Digitale: 1. Infrastrutture abilitanti; 2. Cybersecurity; 3. Cultura digitale e competenze digitali delle persone; 4. Accessibilità alla tecnologia; 5. Design dei servizi e delle relazioni: fruibilità dei servizi e semplificazione dei processi.

“Con la nuova Agenda facciamo fare un significativo balzo in avanti alla capacità digitale del Lazio, definendo le strategie di sviluppo e innovazione per i prossimi 5 anni. I nostri sforzi sono orientati a condurre i cittadini, le imprese e gli Enti locali della nostra regione verso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Un percorso condiviso, diretto a implementare una comune strategia finalizzata a rafforzare e sviluppare la competizione digitale, individuando priorità e modalità di intervento utili a creare uno spazio tecnologico più tutelato ma anche, allo stesso tempo, più aperto”, commenta **il Vice Presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori.**

“Con l’avvio della consultazione pubblica in rete iniziamo subito a raccogliere i contributi dei vari attori coinvolti. Un processo partecipativo che nelle prossime settimane proseguiremo anche con una serie di incontri e iniziative nei territori del Lazio per recepire input e osservazioni utili a migliorare la nuova Agenda Digitale regionale. Fondamentale il tema delle competenze digitali. Lo stesso PNRR, infatti, prevede una misura specifica, per 135 milioni di euro complessivi in tutta Italia, per i cosiddetti punti di facilitazione digitale, per favorire la formazione per quelle persone che difficilmente vi hanno accesso, come persone anziane o a bassa scolarità. Per questo **oggi annuncio che come Regione Lazio abbiamo chiesto in Conferenza Stato Regioni di includere in questo percorso formativo per lo sviluppo delle competenze digitali anche i percettori del Reddito di Cittadinanza**, affinché questi possano avere maggiori possibilità per ricollocarsi nel mondo del lavoro”, dichiara **Roberta Lombardi, assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio.**

Tra gli **obiettivi principali da raggiungere entro il 2026, stesso orizzonte temporale previsto dal piano di investimenti del PNRR**: colmare il gap digitale, rendendo digitalmente abile almeno il 70% della popolazione; raddoppiare la popolazione in possesso di competenze digitali avanzate; incrementare del 50% la quota delle micro, piccole e medie imprese che utilizzano specialisti ICT; raggiungere almeno il 65% di popolazione che utilizza servizi pubblici digitali; elevare all’80% la percentuale di popolazione che utilizza Internet.

Roma, 10 marzo 2022

**LA NUOVA AGENDA DIGITALE DEL LAZIO IN CIFRE**

**3 CATEGORIE DI DESTINATARI
Cittadini>>** migliorare la qualità della vita: servizi pubblici più accessibili; città meno inquinate e più efficienti; nuove opportunità di lavoro, formazione, apprendimento
**Imprese>>** ottimizzare i processi produttivi: maggiore competitività sui mercati e più competenze digitali per lavoratori, imprenditori e manager. Focus specifico per realtà innovative come Fab Lab e start up.
**Enti Locali>>** completare la ristrutturazione digitale delle amministrazioni territoriali, rendendole più sicure e “alleate” di cittadini e imprese. Puntiamo ad un **Data Center Regionale Unico**, per la semplificazione amministrativa grazie al quale le informazioni da parte di cittadini e imprese sono fornite una sola volta.

**5 AMBITI STRATEGICI E DI AZIONE**
1. Infrastrutture abilitanti

2. Cybersecurity

3. Cultura digitale e competenze digitali delle persone

4. Accessibilità alla tecnologia

5. Design dei servizi e delle relazioni

**17 OBIETTIVI DELL’AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il processo di trasformazione digitale può sostenere e potenziare quello della transizione ecologica. Ecco come i 5 ambiti strategici e di azioni della nuova Agenda Digitale del Lazio si intersecano con i 17 obiettivi globali dell’Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

**Infrastrutture abilitanti**

     

**Cultura digitale e competenze digitali delle persone**

  

**Accessibilità alla tecnologia**



**Design dei servizi e delle relazioni: fruibilità dei servizi e semplificazione dei processi**



**SCHEDA DI APPROFONDIMENTO: LA NUOVA AGENDA DIGITALE DEL LAZIO IN PILLOLE**

**PREMESSA**

*Con la nuova Agenda Digitale, la Regione Lazio intende adeguare il territorio, le imprese e i cittadini alle sfide del futuro e dello sviluppo.*

*Si tratta di un processo di trasformazione che punta a rendere disponibili gli strumenti utili a superare le barriere territoriali e sociali, aprendo nuove opportunità per esplorare e realizzare le proprie aspirazioni personali e imprenditoriali.*

*L’Agenda è in perfetta linea con le strategie dell'Unione Europea che, nel 2021, con il Digital Compass (Bussola Digitale), ha definito i 4 obiettivi da raggiungere entro il 2030 (Competenze digitali; Infrastrutture digitali sicure e sostenibili; Trasformazione digitale delle imprese; Digitalizzazione dei servizi pubblici) e gli strumenti per accelerare la trasformazione digitale dei paesi europei, anche ai fini della transizione verde e della competitività dell’UE.*

**I DESTINATARI**

L’Agenda intende rivolgersi ai cittadini, imprese ed enti locali, mettendo al centro i loro bisogni.

***Cittadini***Obiettivo primario è migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso l’erogazione di nuovi e migliori servizi, favorendo la piena integrazione nel contesto territoriale e offrendo: infrastrutture, connettività e servizi digitali di migliore qualità; relazioni più semplici tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale; attuazione di interventi per ridurre l’inquinamento, per rendere più sicure e vivibili le città e ottimizzare i trasporti; creare nuove opportunità di lavoro, formazione, apprendimento; per sostenere lo sviluppo e la crescita di tutti i cittadini; completare il processo di inclusione alla trasformazione digitale; incentivare l'uso delle nuove tecnologie

***Imprese***

Le azioni saranno orientate a: diffondere informazioni per aumentare la consapevolezza delle potenzialità e dei benefici del digitale; promuovere interventi per lo sviluppo di tecnologie emergenti ed evolute ottimizzando i processi produttivi, aumentare la competitività sui mercati; potenziare le competenze digitali di lavoratori, imprenditori e manager; sostenere il processo di trasformazione digitale affinché i dati e il digitale vengano percepiti come risorse per aumentare i livelli di efficienza e produttività; attuare interventi per aiutare le imprese a difendersi dagli attacchi cyber.

***Enti locali***Obiettivo fondamentale è completare la ristrutturazione digitale delle amministrazioni territoriali, rendendole “alleate” di cittadini e imprese. Pertanto, l’Agenda intende **adottare un efficace Data Center Regionale Unico**, completando il programma dell’infrastruttura digitale regionale; digitalizzare e semplificare le procedure amministrative, applicando il principio “once only” (le informazioni da parte di cittadini e imprese sono fornite “una sola volta per tutte”); promuovere interventi affinché gli enti locali possano offrire servizi digitali sempre più efficienti e agevoli per tutti; prevedere azioni per lo sviluppo e l’utilizzo di tecnologie emergenti volte ad efficientare i processi amministrativi; investire in formazione del personale; rafforzare le difese cyber.

# **LA** **GOVERNANCE**

La governance a supporto dell’attuazione dell’Agenda Digitale punta a garantire il coinvolgimento costante della Pubblica Amministrazione territoriale, identificando i seguenti attori chiave della trasformazione digitale: Regione Lazio (Assessorato e Direzione Regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale); società LazioCrea SpA, per le attività di progettazione, realizzazione e gestione della strategia regionale di Agenda Digitale; Lazio Innova SpA, per ulteriori attività connesse agli strumenti di incentivazione alla trasformazione digitale delle Aziende operanti nel territorio regionale; *Task force* sulla cybersicurezza tra le Regioni; Cabina di regia permanente per la cybersicurezza.

# **I PROTAGONISTI (STAKEHOLDER)**

La nuova Agenda Digitale del Lazio intende sviluppare un ecosistema regionale che coinvolga tutti i portatori di interesse nel territorio: cittadini e società civile; università, centri di ricerca e comunità tecniche; FabLab, imprese e settore privato; Amministrazioni ed enti locali. Il tutto attraverso la trasparenza delle informazioni e la partecipazione di tutti ai processi decisionali e alla definizione delle politiche, contribuendo con idee, conoscenze e abilità, anche attraverso la costituzione del Portale regionale della partecipazione; l'accountability, ovvero l’obbligo da parte della Regione di “rendere conto” ai destinatari dell’Agenda del proprio operato e delle proprie decisioni, garantendo la piena responsabilità dei risultati conseguiti.

Sarà attivata una piattaforma di consultazione online con cui gli stakeholder potranno fornire pareri, indicazioni e suggerimenti su strategia e interventi previsti all’interno dell’Agenda; proporre nuove idee progettuali rispetto a quelle già previste dalla Regione.

#

# **OBIETTIVI STRATEGICI**

La nuova Agenda Digitale del Lazio si sviluppa intorno a 5 ambiti strategici e di azione:

1. Infrastrutture abilitanti
2. Cybersecurity
3. Cultura digitale e competenze digitali delle persone
4. Accessibilità della tecnologia
5. Design dei servizi e delle relazioni: fruibilità dei servizi e semplificazione dei processi.

## In particolare, per quanto riguarda le infrastrutture abilitanti, la Regione Lazio intende completare e ulteriormente sviluppare un’infrastruttura tecnologica che consenta a cittadini, imprese ed enti locali di usufruire di una connettività di rete a banda ultra-larga, di accedere a Wi-Fi pubblico sull’intero territorio e a capacità di calcolo e di storage dei dati.

## Obiettivi entro il 2026

## Raggiungere il 100% di famiglie, imprese ed enti locali con reti a banda ultra-larga, garantendo una connettività a 1 Gbps per tutti; completare la connettività a 1 Gbps di tutte le scuole pubbliche presenti sul territorio regionale; assicurare connettività adeguata ai punti di erogazione del Servizio Sanitario Regionale da 1 Gbps fino a 10 Gbps; dotare le isole minori del Lazio (Ponza e Ventotene) di un backhauling sottomarino in fibra ottica; portare almeno il 75% delle amministrazioni regionali a utilizzare servizi in cloud.

Sarà promosso, inoltre, lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni come il 5G, il Li-Fi, reti Internet of Things, l’Intelligenza Artificiale, per aumentare efficienza e resilienza delle infrastrutture di telecomunicazione e di raccolta/trasmissione dati, in un territorio “intelligente e connesso”.

## CYBERSECURITY

Alla sicurezza informatica sono dedicate specifiche azioni, tra cui:

* Programmi di formazione sulla cybersecurity per il personale amministrativo;
* Rafforzamento delle capacità tecniche di valutazione e audit della sicurezza di apparati elettronici e applicazioni utilizzate per erogare servizi pubblici essenziali;
* Attività di formazione e sensibilizzazione per imprenditori, manager e collaboratori;
* Programmi di studio sulla cybersecurity negli istituti superiori e universitari;
* Voucher e agevolazioni per le imprese, per l’assunzione di tecnici, per l’accesso a servizi specializzati e per la gestione di attacchi informatici;
* Assunzione negli enti locali di personale specializzato nella prevenzione e investigazione del crimine informatico;
* Sviluppo e adozione di meccanismi di certificazione cyber, per valutare l’indice di esposizione al rischio informatico di aziende fornitrici delle amministrazioni;
* Sviluppo di una filiera specializzata nella fornitura di tecnologie e servizi per la cybersecurity.

##

## CULTURA E COMPETENZE DIGITALI

Entro il 2026, con la nuova Agenda Digitale, la Regione Lazio intende:

* Colmare il gap digitale, rendendo digitalmente abile almeno il 70% della popolazione;
* Raddoppiare la popolazione in possesso di competenze digitali avanzate;
* Incrementare la percentuale di laureati ICT, soprattutto di sesso femminile, per contrastare il gap di genere in ambito tecnologico;
* Incrementare del 50% la quota delle micro, piccole e medie imprese che utilizzano specialisti ICT;
* Raggiungere una quota almeno del 15% di imprese che utilizza i big data.

##

## ACCESSIBILITÀ DELLA TECNOLOGIA

L’accesso alle tecnologie digitali rappresenta un nuovo diritto essenziale che la Regione vuole contribuire a garantire universalmente. L’accesso a una rete performante, ai patrimoni informativi dei settori più rilevanti e a tecnologie innovative, il possesso di un’identità digitale, la gestione in sicurezza dei propri dati personali, devono essere considerati diritti fondamentali di ogni cittadino e devono riguardare tutte le imprese e gli enti locali presenti sul territorio.

Obiettivi della Regione Lazio entro il 2026

* Diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dall’80% circa della popolazione, eventualmente promuovendo lo SPID con interventi di comunicazione, assistenza e incentivi economici, dando priorità a soggetti, famiglie e classi di età più svantaggiati per livello di cultura digitale e possibilità economiche;
* Raggiungere almeno il 65% di popolazione che utilizza servizi pubblici digitali;
* Elevare all’80% la percentuale di popolazione che utilizza Internet;
* Elevare ai livelli dei Paesi europei più avanzati la percentuale della fascia meno giovane della popolazione che utilizza Internet.

Obiettivi da raggiungere con specifiche azioni

Promuovere e incentivare (con voucher, agevolazioni o contributi) la domanda di servizi di connettività a banda ultra-larga in tutte le aree del Lazio; erogare voucher, agevolazioni o contributi a sostegno delle imprese per l’utilizzo di tecnologie emergenti ed evolute e per l’innovazione nel settore ICT; supporto alla crescita del Digital Innovation Hub del Lazio e coordinamento con strutture regionali esistenti o future per l’orientamento delle PMI; realizzare spazi di coworking per rivitalizzare gli spazi urbani, favorire l’utilizzo di tecnologie digitali, interazioni di conoscenza e nuove opportunità di business; supportare l’utilizzo di strumenti digitali per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale della Regione; realizzare iniziative dedicate alla promozione del digitale come strumento per la riduzione delle differenze di genere e come strumento di inclusione per le persone diversamente abili.